

**Cerimonia ufficiale
con
presentazione del volume
Nuove lezioni bellinzonesi
II/2025**

MER 7 MAGGIO 2025
ORE 16:30, AUDITORIUM SCC

In occasione della cerimonia, terranno un discorso la consigliera di Stato **Marina Carobbio Guscetti**, il sindaco di Bellinzona **Mario Branda**, il professor **Ferruccio Cecco** e il direttore **Nicola Pinchetti**.

Durante la serata, la presentazione del volume *Nuove lezioni bellinzonesi* (II/2025, a cura della Commissione Attività culturali del Liceo, coordinatori Simone Bionda e Lucia Orelli) sarà affidata a **Lina Bertola** (già docente liceale e professoressa di filosofia e di etica presso la Scuola universitaria federale per la formazione professionale).

Gli allievi dei corsi di Musica del Liceo ci intratterranno con momenti musicali preparati per l'occasione.

Al termine verrà servito un rinfresco.



Liceo cantonale di Bellinzona
Via F. Chiesa 2
6500 Bellinzona

091 814 00 10/11

decs-liceo.bellinzona@edu.ti.ch

Cinquantesimo anniversario

Liceo cantonale di Bellinzona



Liceo cantonale di Bellinzona

GIO 13 MARZO 2025

ORE 11:35, A 014

**Passato e futuro della valutazione:
quali strade?**

**Un dialogo condiviso sulle direzioni
possibili della scuola**

Mauro Spicci

La scuola è mutata profondamente nei 50 anni dalla fondazione del liceo bellinzonese. Che tendenze si possono identificare in questo cambiamento? E, soprattutto, è possibile, instaurando un confronto con il mondo dell'educazione europeo e mondiale, intravedere delle linee di fuga, delle prospettive che ci possano rivelare qualcosa sul futuro di questo mondo? E noi, che futuro vorremmo?

L'obiettivo di questo momento è quello di confrontarsi con esempi di forme valutative alternative, riflettendo criticamente sul nostro mondo e sulla nostra concezione di scuola.

Mauro Spicci è coordinatore didattico, esperto di valutazione e autore di manuali scolastici.

LUN 31 MARZO 2025

ORE 11:35, A 014

**Il liceo di Bellinzona
nel contesto del movimento
studentesco ticinese del 1989 e del
1990**

Manolo Pellegrini

Nella primavera del 1989 e fino all'inizio del 1990, gli studenti dei licei ticinesi si mobilitarono fortemente con manifestazioni e scioperi in opposizione ai progetti di revisione della griglia oraria e per essere ascoltati dall'autorità politica riguardo alle proprie preoccupazioni.

Quali erano più precisamente le rivendicazioni degli studenti di allora, sul piano locale, in un contesto nazionale e internazionale in pieno movimento e caratterizzato da eventi epocali, quali la repressione del movimento democratico degli studenti cinesi, su Piazza Tienanmen, il crollo del muro di Berlino e il processo di democratizzazione dei paesi dell'Europa orientale?

Manolo Pellegrini è docente di Storia presso il Liceo cantonale di Bellinzona e all'epoca era membro del comitato dell'Assemblea studenti, protagonista delle mobilitazioni.

MER 9 APRILE 2025

ORE 11:35, A 014

**Pazzesco!
La polizia a scuola!**

Danilo Baratti

Nella primavera del 1974 si sviluppa al Liceo cantonale di Lugano – allora l'unico – un forte movimento di protesta, poi sostenuto dalle altre scuole medie superiori: un'agitazione che produrrà qualche cambiamento di rilievo nella scuola ticinese.

Come si intrecciano questi fatti con il processo di "democratizzazione degli studi" iniziato negli anni Sessanta?

Danilo Baratti è storico, ricercatore e già docente liceale.